

FENOMENI ASTRONOMICI

L'ombra di Venere sul Sole

di **Patrizia Caraveo**

Martedì prossimo è proibito essere pigri. Bisogna alzarsi prima dell'alba per non perdere uno dei fenomeni astronomici più suggestivi: il transito di Venere contro il disco del Sole. Si tratta di una occasione da non perdere: la prossima opportunità si presenterà tra 105 anni, nel 2117. Purtroppo le condizioni non saranno favorevoli come quelle di 8 anni fa, quando fu possibile seguire tutto il transito. Questa volta, Venere inizierà la traversata del Sole intorno a mezzanotte e terminerà il transito alle 6,35. Grazie alla levataccia, potremo seguirlo (ovviamente proteggendo gli occhi con un filtro adeguato) l'ultima parte del fenomeno, diciamo dalle 5,40 fino alla fine.

Se pensate che svegliarsi all'alba sia troppo faticoso, dovrete mandare un re-

verente pensiero a quanti investirono anni della loro vita per osservare il transito di Venere in condizioni ben più difficili. Non lo facevano per curiosità, volevano misurare la distanza tra il Sole e la Terra.

Il metodo utilizzato è una variante della triangolazione: misurando il tempo di ingresso e di uscita dell'ombra di Venere sul Sole da diverse posizioni (più distanti possibile) sulla superficie terrestre si costruiscono dei triangoli virtuali, grazie ai quali è possibile ricavare il valore della distanza Terra-Sole. L'idea era stata proposta da Edmund Halley e venne applicata in grande stile nel 1761 con più di cento astronomi sparsi ai quattro angoli del globo.

Molte erano le cose che potevano andare storte dalle disavventure di viaggio, alle malattie, agli attacchi degli indigeni, al cattivo tempo nel momento culminante.

La palma della sfortuna va sicuramente a Guillaume Le Gentil, che doveva misurare il transito dalla colonia francese di Pon-

tdicherry in India. Una rivolta gli impedì di sbarcare, e le misure dalla tonda di una nave oscillante non erano certo al livello di accuratezza richiesto. Decise di rimanere nei paraggi per prepararsi al transito successivo, ma una nuvola maledetta gli impedì di fare la misura, vanificando 11 anni di sforzi. Nubi inopportune potrebbero presentarsi anche martedì prossimo. In questo caso, consiglio di attaccarsi al web, **Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf)** trasmetterà la diretta su www.media.inaf.it.

Se volete sapere come finì la storia di Le Gentil, dopo un naufragio e un attacco di pirati, il nostro arrivò in Francia per scoprire che era stato dichiarato morto: la casa di accademico assegnata a un altro, la moglie risposata e la sua eredità felicemente divisa.

Superato lo choc, anche grazie all'intervento del re, riprese l'attività e scrisse 5 volumi di memorie, dopo tutto aveva un sacco di cose da raccontare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

